

MOSTRA Il vicesindaco: Un'iniziativa originale e di alto profilo

I libri che hanno fatto gli italiani

67 inserti, trasformati in pannelli tricolore

Phonemedia: assemblea dei dipendenti

Trino (f.pe.) - Importante appuntamento domani mattina, mercoledì 13 aprile, alle 10 in Cgil a Vercelli. Si svolgerà infatti l'assemblea dei dipendenti Raf Phonemedia con il segretario generale Vittorio Gamba a spiegare la situazione. Sarà inoltre l'occasione per firmare i Did e gli Sr41 riguardanti la proroga della cassa integrazione in deroga. Per questo motivo in Cgil l'assemblea durerà tutto il giorno così da permettere ai dipendenti di firmare la modulistica. La cassa in deroga prorogata potrebbe essere ufficializzata da decreto ministeriale in breve tempo.

Trino - Si realizzerà con l'inaugurazione della mostra «I libri che hanno fatto gli italiani», che avverrà sabato 16 aprile alle 17 nella biblioteca civica Favorino Brunod, la terza iniziativa dell'associazione socio-culturale Gruppo Senza Sede organizzata per il 150° dell'Unità d'Italia in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune. Tutto è partito dall'impegno collettivo del sodalizio presieduto da Santina Ferrarotti, a incominciare da Bruno Ferrarotti che ha raccolto le pagine originali di Tuttolibri - inserto di critica letteraria del quotidiano La Stampa - dal 2009 al marzo 2011. Si tratta di sessantasette inserti, trasformati in pannelli su sfondo bianco, rosso e verde, con le opere degli scrittori che meglio hanno raccontato l'identità del



Presentazione
Da sinistra
Giuliana
De Gasperi,
il vicesindaco
Ferraro e
Santina
Ferrarotti

Paese e il carattere degli italiani dal Risorgimento alla fine del '900. A fianco di ogni pannello sarà inoltre allestito un tavolino con i testi recensiti negli articoli, per consentire ai visitatori di poterli consultare e conoscere. «Il nostro intento - ha precisato la presidente - è quello di ri-

svegliare l'emozione del profumo della carta stampata e il piacere della lettura; abbiamo però anche pensato di fotografare la collezione e trasferirla su cd, quindi i visitatori potranno richiederne copia. «E' un'iniziativa originale e di alto profilo - ha puntualizzato il vice sindaco e

assessore alla Cultura Giuseppe Ferraro - poiché si tratta di opere letterarie che, in maniera differente, non hanno perso la forza che seppero esercitare sui lettori i quali, fatta l'Italia, stavano imparando a diventare un popolo».